

Gent.me, gent.mi,

il programma di settembre e i primi eventi del mese.

Lunedì 9 settembre, ore 20:30

FILM & performance



“Alla macchia. Storie, ballate e leggende di briganti toscani”

con **Francesco Burroni** e **Mauro Chechi**.

Segue proiezione del FILM

“Tiburzi” di **Paolo Benvenuti**, 1996, 81’.

Trama: Nella primavera del 1896, dopo oltre cinque anni di misterioso esilio, il brigante Tiburzi riappare improvvisamente in Maremma, terra che lo aveva visto monarca assoluto per un quarto di secolo. Ma la realtà ora è mutata e lo Stato Sabauda controlla saldamente quei territori, un tempo selvaggi e insicuri. Alla notizia del suo ritorno, le autorità di polizia si mettono in allarme e inviano sul territorio il massimo esperto italiano di lotta al brigantaggio, il piemontese Michele Giacheri. Assieme ad un suo stretto collaboratore scopre in breve tempo la complessa rete di connivenze e complicità che avevano permesso il regno

incontrastato di Tiburzi: erano stati i grandi latifondisti della regione a foraggiare il noto brigante con l'obiettivo di mantenere col pugno di ferro quell'ordine che lo stato italiano - formatosi nel 1861 - non riusciva a garantire. Inizia quindi un'affannosa caccia all'uomo. Faranno tutti a gara per catturare quell'ingombrante e carismatico protagonista del recente passato della Maremma.

Benvenuti ridà vita al leggendario brigante toscano, un mito popolare che sopravvive ancora oggi tra le genti maremmane: un vecchio solitario fortemente legato alla cultura pagana di quei luoghi, caparbio difensore di un mondo che si sfalda sotto i colpi della "modernità".

Regia Paolo Benvenuti

Fotografia Aldo Di Marcantonio

Cast Pio Gianelli (Domenico Tiburzi), Ligiano Fioravanti (Luciano Fioravanti), Marcello Bertolomei (Capitano Giacheri), Stefano Bambini (Tenente Rizzoli)

Genere Storico / Drammatico

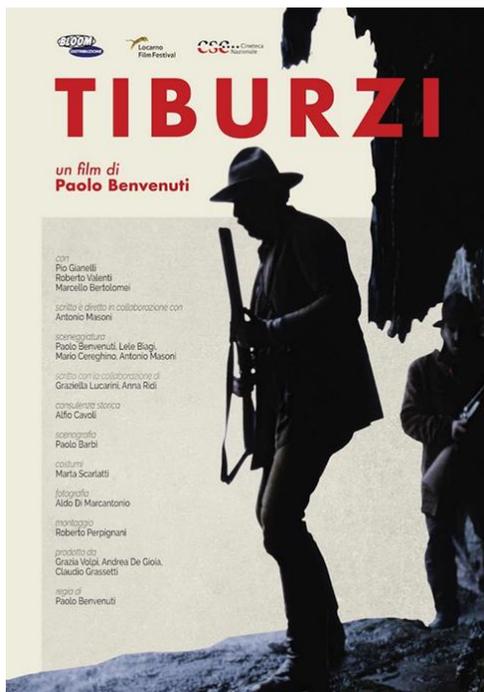
Paese di produzione Italia

Premi

Locarno International Film Festival 1996 | Svizzera

International Film Festival Rotterdam 2009 | Italia

Vi è una terra, tra la Toscana e il Lazio, dal nome antico e suggestivo: Maremma, luogo misterioso dalla storia millenaria, con le sue vestigia etrusche, romane, medioevali, gli splendidi paesaggi popolati da butteri, pastori e cavalli. E costellati da stupendi villaggi, a noi giunti intatti da un passato lontano e immersi in un ambiente naturale tra i più affascinanti d'Europa. È in queste terre che, alla fine del secolo scorso, visse uno dei fuorilegge più famosi d'Italia: il leggendario brigante Domenico Tiburzi, un mito popolare che sopravvive ancora oggi tra le genti maremmane. Un vecchio solitario fortemente legato alla cultura pagana di quei luoghi, caparbio difensore di un mondo che si sfalda sotto i colpi della cosiddetta "modernità" (note di regia di Paolo Benvenuti).



*

Mercoledì 11 settembre, ore 21:00

TEATRO

“C'erano le rondini nel cielo”

liberamente tratto

da *“Variazioni Enigmatiche”* di Eric Emanuel Schmitt.

Presenta “il Teatro di BurBek”.

con

Alessandro Becattini e Manfredi Burgio

La pièce narra il serrato confronto tra un vecchio e inacidito scrittore, premio Nobel per la letteratura, presuntuoso, orgoglioso, superbo ed arrogante, che vive come un eremita su un'isola vicina al Polo Nord e un singolare e timido giornalista, custode di un segreto che si svelerà nel corso della rappresentazione, portando alla luce una verità del tutto inaspettata.

Due atti con intervallo di 10 minuti. Durata circa 80/90 minuti.

*

Venerdì 13 settembre, ore 20:30

FILM

"Innocence" di Guy Davidi, 2022, 100'.

Trama: *"Innocence è un film su cosa significa crescere in un paese che ti obbliga a diventare un soldato.*

Fare una guerra è un lavoro di narrazione. Una buona storia è fondamentale per legittimare l'uso della forza militare. Ecco perché i militari hanno bisogno di attività promozionali e Israele è un Paese modello nel promuovere le proprie imprese militari.

Abbiamo colonizzato, occupato e invaso con successo, semplicemente per diventare più forti e accettati dalle altre nazioni. La nostra storia di ebrei perseguitati e la nostra democrazia illuminata fanno entrambe parte del nostro solido kit di pubbliche relazioni. Ma prima di promuovere la nostra storia nel resto del mondo, dobbiamo promuoverla presso i nostri figli.

Innocence racconta la storia di ragazze e ragazzi che hanno resistito all'arruolamento ma poi sono capitolati. Le loro storie non sono mai state raccontate perché sono morti in servizio. Attraverso un racconto basato sui loro inquietanti diari, il film descrive il loro sconvolgimento interiore, intrecciando immagini militari di prima mano, momenti chiave dall'infanzia fino all'arruolamento e video amatoriali dei soldati deceduti, le cui storie sono state messe a tacere e sono viste come una minaccia nazionale"

Regia Guy Davidi

Fotografia Avner Shahaf

Montaggio Guy Davidi

Musiche Snorri Hallgrímsson

Genere Documentario

Paese di produzione Danimarca / Israele / Finlandia / Islanda

Lingue

Ebraico Sottotitoli Italiano

Premi

79. Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia 2022 | Italia

Best Mediterranean Film - Young Artists in Venice Award 2022 | Italia

Terra di Tutti Film Festival 2023 | Italia

Millennium Docs Against Gravity 2023 | Special Mention Main Competition Bydgoszcz ART.DOC Award | Polonia

Busan IFF 2022 | Corea del Sud

Chicago IFF 2022 | Stati Uniti

IDFA 2022 | Olanda

DocPoint 2023 | Finlandia

CPH:DOX 2023 | Danimarca

Thessaloniki Documentary Film Festival 2023 | Grecia

One World Film Festival 2023 | Repubblica Ceca

DOCVILLE 2023 | Belgio

Hot Docs 2023 | Canada

MakeDox 2023 | Grecia



*

Sabato 14 settembre, ore 20:00

FILM a sorpresa

...

Non si sa se è più bello il romanzo o il film...

OMAGGIO ad ALAIN DELON

Considerato uno dei più grandi sex symbol della storia, Delon, scomparso il 18 agosto 2024, è ritenuto uno dei più grandi attori francesi di sempre.

la manutenzione del venerdì in Giardino, riprenderà il 13 settembre nel pomeriggio

con guanti e piccoli attrezzi personali

(scrivere preventivamente a prenotazioni.areaverde@gmail.com

per attivare la copertura assicurativa)

*

L'ingresso al Giardino e agli eventi è aperto alla cittadinanza e sempre gratuito (quanto ai soli spettacoli, film, teatro, concerti, è riservato agli associati, iscrizione anche in occasione dell'evento, € 5,00 *una tantum e per chi vuole annuale*). L'offerta libera e riservata sarà destinata alla cura del Giardino e alle varie spese affrontate dall'associazione.

Accesso da [via del Romitorio, 4](#) (per le persone con disabilità, da [via Camollia 85](#), previo contatto - cortesemente a questo solo scopo - al cell 347 8838818).

Prenotazioni – necessarie, solo se segnalato in via eccezionale per il singolo evento !!! - si prega esclusivamente sull'account - prenotazioni.areaverde@gmail.com - .

*

In Giardino

nella Peschiera ancora in boccia e in fiore le ultime *Nimphaea*, meravigliose. I pesci, stupefatti. Ai bordi il *Capelvenere* (*Adiantum capillus-veneris*) e il *Ciombolino* (*Cymbalaria muralis*). Le margheritine (*Erigeron*) nel manto verde sotto la trama di fine estate delle rose bianche antiche (*Aimée Vibert*).

Nei prati, orfano il primo della installazione dell'artista Franca Marini, "La Giustizia", simbolo della Resistenza al vento, alla pioggia, ai miopi detrattori. Discosta, l'Eremophila Nivea ("pianta delle coccole", vellutata, in attesa della carezza di piccole dita, quando non la strappano), ma non sta troppo bene; il Centranthus ruber (Valeriana rossa), la Plumbago e la Salvia Elegans (Ananas). Gli uccelli sempre numerosi, attivi, affamati e assetati.

Nella parte bassa, tra le vestigia della antica traccia formale, sconosciuta alle persone meno avventurose, la Phlomis ("salvia di Gerusalemme"), tre piccoli Melograni, la Nandina domestica, il roseto, il Sambuco. Ma soprattutto la giungla senese...

Raffinate Artemisie, potenti Bardane, magiche Phytolacche, meravigliose Ortiche resistono ai coloni, mentre i quattro arbusti delle farfalle, Buddleja davidii, sveltano imperiosi, giganteschi. Stupendo il naturale Trachelium caeruleum, già in nuvole azzurre.

Sotto il Grande Cedro e nel giardino umbratile, le Pteridophyta (felci primordiali), la Choisya ternata, l'Hibiscus Syriacus Albus, le ortensie Hydrangea arborescens 'Annabelle' e Quercifolia. Gli arbusti di Ruscus, non aculeatus. Spontaneo il Solanum pseudocapsicum (ciliegia di Gerusalemme), Cespugli di Pittosporum tobira nanum, ancora incrementati, e nuove piantagioni, Loropetalum, ancora Ortensie paniculate, e Azalee.

I due alberelli di limone, gentilmente donati dal Garden Club di Siena, custodiscono l'ingresso della nostra Limonaia.

Qualcuno verrà il venerdì pomeriggio a lavorare in Giardino? Comunque, sempre bellissimo e misterioso, così, assai trascurato.

[Sfalci ridotti - Comune di Milano](#), sono arrivati dopodinoi...

Da tempo, un silenzioso piccolo cimitero, sotto il Cedro, volto al tramonto, cela... venite a scoprire cosa. Piccoli animali? Non crediamo, ma allora cosa?

Per la visita, INGRESSO dal lunedì al venerdì da [via Camollia, 85](#), dalle 8:00 alle 18:30, il sabato fino alle 14:00

Accessibilità universale (persone con disabilità), con servizi, sempre e solo da [via Camollia 85](#).

*

Elenco: "oggetti smarriti": senza novità 😊

Giacca lunga leggera di cotone, blu, dimenticata mercoledì 29 maggio, non sappiamo se in occasione della visita pastorale di Sua Eminenza Cardinale Augusto Paolo Lo Judice ovvero della successiva proiezione tarantiniana di *Django Unchained*. Si propende per la prima ipotesi.

Un paio di forbicine non arrugginite da unghie adagiate su un muretto in giardino.

Un bell'ombrello. Dal colore si direbbe proveniente dalla Curva Fiesole.

Un leggio ligneo, secolo XX o XXI, d.C., e verosimilmente collegato panchetto metallico dalle gambette argentate da musicista, con seduta rotonda in pelle o similpelle, nera.

Delizioso orecchino, piccolo, per un orecchio solo. Una pietruzza nera, con goccia rossa e bianca, smaltata, ispirato all'opera di Mark Rothko, verosimilmente smarrito sabato 2 febbraio, durante il laboratorio teatrale di Annalisa Bianco.

Ombrellino nero, MOMODesign, dimenticato venerdì 10 novembre 2023. Affrettatevi a reclamarlo, l'ombrello è uno degli oggetti smarriti più rismarriti, come ben sa AS.

Spolverino, taglia M, colore nero marca OVS, dimenticato alla proiezione di *Lady Bird*.

UNA FELPINA BLU con motivi (tanti unicorni!!!) verdi smeraldo e fucsia, firmata *Blukids*, dimenticata probabilmente in occasione dei Campi Solari della Scuola del Fumetto.

Un abanico plegable, un ventaglio, insomma, nero con motivi floreali, dimenticato sul muretto in occasione della presentazione libraria di sabato 9 settembre.

Bastone da passeggio in lega leggera, telescopico, dimenticato sabato 24 giugno in occasione della presentazione del libro di Rosalda Bogni. Probabilmente appartenente ad una strega... o ad un mago: pare sia stata individuata la fortunata deprivata.

Un bollino raccolta punti "Guzzini": pare poco, ma per 1 punto si può perdere una pentola.

Prezioso quadernino nero tipo Moleskine, contenente manoscritte poesie, pensieri, commenti su film, etc. (dimenticato probabilmente venerdì 9 giugno in occasione della presentazione delle poesie di Ginola Casciani).

-

Ombrellino color prugna, con bordo bordeaux, firmato Gallotti, dimenticato il 10 giugno mentre scorrevano gli anni della storia di Siena, tra il serio e il faceto... con Baleburrotassogolini.

-

Sigaretta elettronica, nera, Joyetech. Probabilmente di un darwinista o una darwinista o * Che mercoledì 15 febbraio ha deciso di smettere seriamente di fumare

-

Borraccia metallica azzurra, con logo "Arco Spedizioni" con piccolo moschettone, tappo e contenuto liquido (dimenticata in occasione della proiezione di "Up" del 7 gennaio 2023)

-

cintura blu di cappottino (dimenticata in occasione della proiezione de "Il Cacciatore di aquiloni", ottobre 2021)

un piccolo orecchino nero/blu, perlina rotonda (caduto a terra nella stessa occasione)

un paio di occhiali da sole, Polaroid (uomo?)(dimenticato in occasione della proiezione "Storia del cammello che piange", il 6 novembre, 2021, forse da uno spettatore per caso in visita al Siena Awards entrato in Limonaia quasi per sbaglio)

ombrellino nero, marca "Tedi", dimenticato un venerdì 17 in occasione dell'evento SOCREM e dello scroscio d'acqua. Ma ci sarà ancora dopo il penoso precedente del furto al nostro deposito?

A presto e grazie come sempre per l'attenzione.

Area Verde Camollia 85